

→ **Pignatone** È successo vicino Frosinone a due omosessuali inglesi sposati nel Regno Unito
→ **E intanto la legge** contro l'omofobia langue da nove mesi. L'Arcigay: «Chi ha visto collabori»

Un bacio innocente su una panchina Malmenata una coppia di turisti gay

Erano seduti su una panchina all'una di notte, durante la festa della birra a Pignatone, un paese vicino a Frosinone. Sono stati prima schiarniti e poi aggrediti perché visti mentre si davano un bacio.

FELICE DIOTALLEVI

ROMA
politica@unita.it

Una coppia inglese omosessuale e sposata nel Regno Unito è stata aggredita qualche sera fa a Pignatone, un paese della provincia di Frosinone. In paese si stava svolgendo la festa della birra, i due turisti erano su una panchina all'una di notte circa, in un luogo appartato, dove sono stati prima oggetto di scherno da parte di un gruppo di giovani perché si baciavano e poi picchiati, riportando ferite al setto nasale e alla testa. Secondo alcune fonti gli aggressori potrebbero essere romeni. Marcello Cavaliere capogruppo consiliare di opposizione a Pignatone ha detto: «Mi sento di dover chiedere scusa ai due ragazzi per la vile aggressione. Pignatone è un luogo in cui gli ospiti sono stati sempre i benvenuti. Se è vero che a perpetrare l'aggressione siano stati altri stranieri residenti, ebbene, la nostra comunità deve impegnarsi maggiormente perché ciò non debba accadere di nuovo».

NIENTE DIRITTI SOLO BOTTE

I due turisti, uno di loro è originario del paese del frusinate, dopo aver denunciato i fatti ai carabinieri di Pontecorvo, sono ripartiti per il loro paese. L'Arcigay, che ha annunciato che chiederà in una lettera al sindaco e al presidente della Provincia un incontro, sottolinea come sia «assurdo» che si verificano aggressioni di questo tipo per un bacio omosessuale e chiede che «chi ha visto parli». La condanna dell'episodio è generale e il presidente della regione Renata Polverini ha sottolineato che sono troppi e troppo frequenti «nella nostra regione episodi di questo genere» e annunciato che sta per partire una campagna contro



L'ombra sul muro di due gay che si baciano a Roma in una foto d'archivio

l'omofobia «ma non ci limiteremo agli spot, andremo anche nelle scuole e chiederemo una forte collaborazione alle forze dell'ordine». Luigi Nieri, esponente di Sel ed ex assessore, apprezza lo sforzo ma aggiunge «non bastano più le campagne, si devono riconoscere i diritti giuridici delle coppie di fatto». Aurelio Mancuso denuncia che «l'Italia è diventata pericolosa per i gay italiani e per i turisti» e Paola Concia, deputata del Pd, chiede di accelerare l'iter della legge contro l'omofobia e la transfobia, tornata in commissione «da ormai da nove mesi». «Visto che finora sul Ddl hanno parlato solo i rappresentanti del Pd - ha aggiunto la deputata - chiederò con forza che tutti i colleghi parlamentari di Idv, del Pdl, dell'Udc, di Futuro e libertà e della Lega abbiano il coraggio di fare coming out, prendere posizione e dire finalmente cosa pensano di una legge che contrasti

l'omofobia e la transfobia in Italia. In questo modo i tantissimi gay, lesbiche e trans che vivono nella paura potranno sapere chi è contrario, chi fa solo propaganda e chi vuole davvero lavorare per cominciare a rompere il muro dell'intolleranza e punire que-

Paola Concia (Pd)

«È il momento di capire chi vuole davvero la legge e chi fa solo spot»

sti odiosi reati». E dell'esigenza di una legge ha parlato anche il ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna. Anche il senatore Ignazio Marino interviene sullo stesso tono: «La condanna del ministro è apprezzabile, ma non basta. Carfagna chieda al suo Governo un impegno concreto. Torniamo a chiedere - aggiunge Mari-

L'AQUILA

Nuovo commissario I comitati occupano il consiglio regionale

I comitati cittadini e l'assemblea permanente di Piazza Duomo hanno occupato all'Aquila l'aula dell'emiciclo e interrotto la seduta del Consiglio regionale d'Abruzzo, dopo aver forzato i cancelli di entrata al palazzo. «Non usciremo da questa sede fino a quando non ci sarà la revoca della nomina di Cicchetti e fino a quando non sarà fatto un regolare consiglio regionale sulla ricostruzione». La seduta straordinaria sulla ricostruzione e sulla vicenda della società regionale Abruzzo Engineering è saltata. «Stiamo protestando per dire no ai commissariamenti e no a Cicchetti - spiega il portavoce dell'assemblea permanente, Anna Lucia Bonanni - . Commissariamenti e ordinanze vanno bene nella fase dell'emergenza. Con la ricostruzione serve una legge organica, flussi economici certi e la partecipazione dei cittadini». Antonio Cicchetti, esponente vicino all'opus dei, è stato nominato vice commissario nei giorni scorsi.

no - al Presidente del Consiglio di dotare il Paese di una legge come quella proposta da Paola Concia, che preveda un'aggravante nel caso di aggressioni motivate da odio nei confronti di lesbiche, gay e trans».

«In Italia per i gay niente diritti, solo rovesci e botte»: è l'amaro commento di Vladimir Luxuria. Che aggiunge, chiedendo anche lei una legge sull'omofobia: «Dimostrarsi come coppia omosessuale attraverso tenere effusioni è pericoloso per la nostra sicurezza e la nostra affettività non è riconosciuta da leggi dello Stato».

La notizia dell'aggressione ai due ragazzi giunge il giorno dopo che il sottosegretario Giovanardi aveva dichiarato «nei paesi dove c'è l'adozione da parte di coppie gay come in Brasile e negli Stati Uniti è aumentata la compravendita dei bambini». ♦